

# LA MACCHINA DELLE ORE

Maximilian Büsser e il suo concetto di misurazione del tempo: Horological Machine No. 1 DI PAOLO GOBBI

L'Horological Machine No. 1, o per meglio dire l'HM 1, è un orologio assolutamente rivoluzionario: dal punto di vista estetico, tecnico ed emozionale. È una sorta di opera d'arte, una scultura di micro-ingegneria, un oggetto nato per appagare e soddisfare il suo utilizzatore, una macchina del tempo che si è idealmente liberata da tutti i vincoli imposti dall'orologeria tradizionale. A realizzarlo è la MB&F di Maximilian Büsser, già conosciuto dagli appassionati per essere stato il direttore generale alla Harry Winston Rare Timepieces, assieme ai suoi amici (&F sta appunto per "and friends"): il designer Eric Giroud, che impiega centinaia di ore per trasformare gli schizzi di Max nel disegno finale in 3D; l'ingegnere del movimento Laurent Besse e il maestro orologiaio indipendente e membro della AHCI Peter Speake-Marin, che trasformano i disegni concettuali in una realtà di micro-meccanica. Il risultato è un orologio tridimensionale assolutamente innovativo che indica ore e minuti in quadranti separati, ha un Tourbillon posizionato centralmente, riserva di marcia di 7 giorni, quattro bariletti in parallelo, carica sia manuale che automatica, 376 elementi con 81 rubini.

## PERCHÉ È DIVERSO?

**I suoi muscoli.** Mentre il Tourbillon posizionato al centro della cassa è forse l'elemento tecnico più evidente del movimento, sono i quattro bariletti che dominano il design e la costruzione di HM 1. I due bariletti sulla sinistra sono caricati direttamente dal rotore sagomato in modo anticonvenzionale, mentre i due sulla destra vengono caricati direttamente dalla corona. L'energia è distribuita uniformemente tra le due coppie di bariletti da un complesso sistema di ruote.

**Il suo cuore.** Un Tourbillon centrale è un meccanismo sufficientemente complicato nella sua posizione usuale, cioè allo stesso livello del quadrante, incassato dentro il movimento. Le macchine del tempo sono tuttavia strutture tridimensionali, quindi il Tourbillon è stato elevato creando così il proprio palcoscenico. Questo non solo aggiunge un'altra interessante dimensione al quadrante, ma permette all'osservatore di vedere proprio il cuore del Tourbillon per apprezzare meglio la cura e l'attenzione che sono state riposte nella sua realizzazione.

**La sua pelle.** La cassa di HM 1 presenta una costruzione modulare che permette a ogni parte di essere sostituita indipendentemente. Nonostante la sua complessità, l'attenzione estrema al dettaglio e la cura nella realizzazione ne assicurano l'impermeabilità fino a 3 atmosfere.

Osservando il quadrante è possibile vedere le ore indicate sulla sinistra, il Tourbillon posizionato ed elevato al centro, i minuti indicati sulla parte destra del quadrante e la riserva di marcia di 7 giorni posizionata su un livello più alto all'interno del quadrante dei minuti. I ponti gemelli di vetro zaffiro al livello superiore non solo permettono una visione chiara e precisa di tutti gli indicatori, ma le quattro colonne che li supportano hanno un duplice ruolo nell'ospitare gli ingegnosi coni che fissano il movimento alla cassa.

La profondità e la complessità del quadrante incoraggiano la visione di tre quarti, come se, oltre all'indicazione del tempo, ci fosse molto più da vedere. ★



*L'HM 1 realizzato dalla MB&F di Maximilian Büsser, verrà realizzato per tre anni, in soli 30 esemplari all'anno.*